ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 8.—; Estero Fr. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—; Estero Fr. 11.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali ed industriali: occasionali Lire 1.—; in abbonamento cent. 80. Mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 2.—. Nel corpo del giornale, rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi L. 3.— (Minimo 30 m/m). Collettivi: vedere ultima pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni, 1.

Anno 36 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p., Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 11 Aprile 1920 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N. 130

Verso la fine del dissidio anglo-francese

L'azione della Francia e gli Alleati

Parigi, 10 sera

L'*Echo de Paris* annunzia, che il Governo francese ha ricevuto una nota, la quale fa conoscere il punto di vista del Governo di Washington sull'intervento tedesco nella Ruhr, e sull'occupazione francese di Francoforte e di altre città tedesche.

Riserve americane

La nota riproduce, adattandola alla situazione presente, la comunicazione fatta sullo stesso argomento dal Governo americano il 29 marzo, comunicazione, la quale comprende questi due punti principali: 1) la Germania può essere autorizzata ad intervenire nella zona neutra, a condizione che questo intervento sia assolutamente necessario; 2) nessuna relazione deve esistere tra l'invio di truppe tedesche nella Ruhr e l'occupazione di Francoforte e di altre città tedesche da parte degli Alleati.

Una nota della *Havas* sullo stesso argomento dice, che l'azione del dipartimento di Stato americano si limita all'espressione dell'opinione che il Governo tedesco dovrebbe essere autorizzato ad inviare nella Ruhr un numero sufficiente di truppe per ristabilire l'ordine e mantenere la sua autorità.

La Francia è stata informata che il punto di vista americano stà nel conoscere la estensione dei disordini nella Ruhr e di sapere se il Governo di Ebert sarà capace di mantenere il suo controllo con il piccolo numero di truppe permessogli dai trattati di pace e di armistizio.

A titolo di cronaca si può rilevare, che il corrispondente del *Petit Parisien* da New York, facendo ogni riserva, dice che nei circoli politici di Washington corre con insistenza la voce, che dietro il recente movimento militarista tedesco, stia una grande organizzazione finanziaria.

La risposta alle obiezioni inglesi

Sebbene la nota inglese sia stata ancora resa pubblica nel testo integrale, se ne conosce il tono e dai sunti che sono stati diffusi da alcune agenzie risulta questo: L'Inghilterra non si accontenta di criticare vivamente l'operato della Francia, ma ancora ha dichiarato, che fino a quando esisteranno fra Londra e Parigi le attuali divergenze, l'ambasciatore britannico si asterrà dal prendere parte alle decisioni della conferenza.

Per contro, la risposta di Millerand pubblicata in sunto, tende a dimostrare che l'Inghilterra ha torto nel ricorrere ad una sanzione estrema che è — secondo l'opinione francese — ingiustificata. La Francia — sostiene la nota francese — non ha agito nè all'insaputa degli alleati nè contro i loro interessi. Essa ha agito dopo avere avvertito i suoi alleati e con la coscienza di sostenere con i suoi, i loro diritti. La Francia non ha agito per spirito di cupidigia o di rappresaglia; essa si è opposta alla spedizione tedesca nella Ruhr, anche quando avrebbe potuto indurre il Governo tedesco, che già aveva riconosciuto il suo diritto a piani territoriali, ad autorizzare l'occupazione delle città tedesche.

Dopo avere dimostrato che la Francia ha agito in perfetta buona fede, la nota di Millerand tende a dimostrare che il Governo francese vuol agire di accordo con gli alleati: su questo nessuna divergenza tra Parigi e Londra. Se la Francia vuol agire di accordo con gli alleati, è precisamente perchè crede che l'interesse comune degli alleati sia di agire; che se gli alleati non potessero intendersi ed il trattato andasse in sfacelo, è chiaro che la base dell'alleanza scomparirebbe. Queste ultime parole sono le parafrasi del *Temps* alla nota di Millerand. Esse indicano chiaramente quali siano le tendenze della politica francese, ma non si dispera a Parigi di accomodare le cose ed il ritardo della partenza di Lloyd George di un giorno, è considerato come un segno di buon augurio.

Contro l'impiego di truppe di colore

La stampa inglese unanime ha attribuito gli incidenti verificatisi a Francoforte, al momento dell'occupazione francese, incidenti che costarono la vita a parecchie persone, al fatto che il generale Foch ha creduto opportuno di servirsi di truppe nere nella sua avanzata, la qual cosa ha profondamente umiliata, offesa ed irritata la popolazione della grande città renana. Parecchi giornali hanno commentato aspramente l'impiego di truppe coloniali, all'infuori del campo di battaglia, ed il *Daily Herald* coglie oggi l'opportunità della rinnovata polemica, per pubblicare un fierissimo articolo sulla questione dovuto alla penna del ben noto studioso di questioni africane Morel, il quale alcuni anni fa, riuscì ad interessare il mondo intero alla questione del trattamento fatto agli indigeni del Congo dalle compagnie belghe di sfruttamento.

Il Morel dice, che il militarismo francese ha perpetrato un abbominevole oltraggio verso la razza bianca e verso le donne bianche, specialmente, trasportando dalle foreste africane centinaia di migliaia di barbari primitivi, mantenendoli ancora oggi, dopo ben 18 mesi da che la guerra è finita, sulla frontiera francese. Queste truppe di colore sono state usate nella Russia meridionale, nella Turchia, nella Bulgaria, dove hanno commesso ogni sorta di oltraggi contro la popolazione ma soprattutto nel Palatinato, nel quale la Francia le ha usate, impiegando colà 30 o 40 mila uomini. Il Morel afferma, che queste truppe sono il terrore della zona occupata ed egli documenta questo fatto provando che esse hanno commesso innumerevoli delitti, come assassini di cittadini inoffensivi, stupri di donne e di ragazze, con diffusione della sifilide.

La commissione amministrativa permanente della Confederazione Generale del Lavoro, ha votato all'unanimità una protesta contro l'intervento della «Reichswehr» nella Ruhr e contro l'occupazione di Francoforte e delle altre città tedesche da parte delle truppe francesi.

Dopo la fine dell'insurrezione rossa

Zurigo, 10, sera

Liquidata completamente tutta la partita con i comunisti della Ruhr, il Governo tedesco si trova oggi di fronte a tre distinti problemi: il ritiro della «Reichswehr» dalla Renania e dalla Westfalia e l'evacuazione delle truppe francesi; lo scioglimento della guardia civile e la politica dei sindacati.

Circa il ritiro della «Reichswehr» che secondo le previsioni del cancelliere Mueller avrebbe dovuto cominciare ieri, si annunzia ora, che in seguito alla vastità dell'operazione intrapresa ed alla resistenza che oppongono tutte le grosse bande comuniste disseminate nelle campagne, la «Reichswehr» dovrà rimanere nel territorio ancora qualche tempo e l'occupazione francese continuerà e avremo molto probabilmente una nuova scaramuccia diplomatica franco-tedesca, poichè verosimilmente la Francia vorrà vedere nel ritardo, una nuova violazione delle promesse fatte dal Governo tedesco.

L'opposizione al Governo

Il secondo problema, lo scioglimento della guardia civica, si presenta assai spinoso. I socialisti indipendenti, gli spartachiani ed i comunisti sono favorevoli allo scioglimento della guardia civica, che un po' in tutte le città della Germania costituisce oggi la sola forza armata, con cui essi devono ancora fare i conti e però i loro organi fanno il possibile per ingigantire il carattere reazionario della guardia civica e rappresentarne l'organizzazione come uno strumento nelle mani dei militaristi e dei monarchici, mentre gli altri partiti sono convinti, che senza la guardia civica, gli elementi estremi diventerebbero gli arbitri della situazione interna.

In seguito alla richiesta del generale Moulet, di sciogliere la guardia civica, il ministro degli Interni Koch, ha inviato una circolare ai Governi, nella quale propone la soppressione della guardia civica, per sostituirla con dei corpi di difesa, privi di carattere militare.

V'è infine la questione dell'intervento del sindacato nella politica governativa ed il nuovo atteggiamento dell'organizzazione dei socialisti maggioritari, i quali, da qualche tempo fanno causa comune con gli indipendenti, contro il Governo. Per giudicare questa tattica dei capi dei sindacati e specialmente dei Legien, non dobbiamo dimenticare che ci troviamo alla vigilia delle elezioni e che perciò parecchi degli atteggiamenti dei due partiti socialisti, sono suggeriti principalmente da considerazioni elettorali. L'ultimo sciopero generale, ha indubbiamente dato alle masse tedesche una più precisa sensazione della loro forza, ma oggi appare evidente che i maggioritari cercano di diminuire la distanza che li separa dai minoritari, e che tale sforzo sembra compreso ed apprezzato dagli indipendenti, i quali vedono nel nuovo partito un pericoloso avversario.

Risveglio nazionalista

I due personaggi attualmente più in vista nel campo degli indipendenti l'Hilferding ed il Christien sembrano guadagnati a questa tattica, la cui meta dovrebbe essere la costituzione di un Ministero esclusivamente operaio. I partiti borghesi e cioè, i democratici ed i cattolici, sono fermamente decisi a non tollerare più oltre un Governo a fianco dei sindacati, ed è facile ritenere che in seno al Gabinetto, le discussioni sull'argomento devono essere state assai animate.

Intanto, si può già constatare che la nuova tattica socialista non rimane senza contraccolpo. Le informazioni che si hanno dalla Germania, concordano nel segnalare un rafforzamento sensibile della corrente tedesco-nazionale, in seguito al ripiegamento verso destra di forti circoli industriali e commerciali, che credono venuto il momento di parlare agli operai con tono più energico.

In Baviera, ad esempio, i tedesco-nazionali, i separatisti ed i vecchi bavaresi si sono già coalizzati con i monarchici. E' noto che il Gabinetto Kahr, si appoggia ormai esclusivamente su forze conservatrici. Nei circoli politici è opinione molto diffusa, che in questa lotta che si sta impegnando in Germania tra il radicalismo rosso e le forze dell'ordine, la Baviera potrà essere chiamata a rappresentare una parte molto importante e vi è perfino chi accenna alla probabilità di un netto orientamento conservatore tedesco, capeggiato appunto dalla Baviera. Le conversazioni di oggi a Stoccarda fra i capi dei Governi della Germania del Sud, sono indubbiamente un indice chiaro della nuova situazione.

Il generale De Metz ha imposto alla città di Francoforte una multa di 10.000 franchi in oro, in seguito agli avvenimenti dei giorni scorsi.

Secondo le informazioni pubblicate dai giornali di stasera, le truppe francesi sarebbero in procinto di ampliare l'occupazione, estendendola ad Aschaffenburg.

Per l'applicazione del trattato di San Germano

Un banchetto in onore di Renner

Roma, 10, sera

Le trattative fra i membri della delegazione austriaca e i vari ministri italiani sono continuate nel pomeriggio di oggi.

Il dottor Renner ha ricevuto nel suo appartamento, all'Hotel Excelsior, tutti i membri della delegazione, i quali hanno riferito al Cancelliere in merito alle trattative di carattere economico col nostro Governo. Il Governo italiano, pur essendo animato dalle migliori intenzioni verso la repubblica austriaca, ha dovuto confessare di non poter accogliere le richieste dei delegati austriaci per quello che riguarda la cessione all'Austria d'una quantità determinata di carbone e di tonnellaggio, poichè l'Italia stessa ne è sfornita, ed è costretta a procurarselo all'estero. Per ciò che concerne il libero transito dei vagoni austriaci in territorio italiano e viceversa, sembra che l'accordo sia stato raggiunto. Lo stesso può dirsi per le questioni riguardanti il personale ferroviario, e per altre questioni di minore importanza. Per ciò che riguarda l'interpretazione delle norme fissate nel trattato di San Germano in ordine alle tariffe doganali, il Governo italiano ha promesso di tener conto delle esigenze dello Stato austriaco.

Alle 18 il Cancelliere austriaco Renner, accompagnato dal ministro degli Approvvigionamenti, dott. Loewenfeld Russ, e dal capo sezione del Ministero degli Esteri, è stato ricevuto a Palazzo Braschi dal Presidente del Consiglio. Con l'on. Nitti era anche il nostro ministro a Vienna marchese Della Torretta. Il colloquio è durato circa un'ora. Sono state fissate le modalità concernenti la applicazione del trattato di San Germano. Stasera alle 20.30 ha avuto luogo al Ministero delle Colonie un banchetto in onore del Cancelliere Renner. Vi sono intervenuti, oltre i membri della delegazione austriaca, tutti i ministri italiani, ed alcuni sottosegretari. La delegazione austriaca partirà da Roma nella giornata di lunedì, ma non stata ancora fissata l'ora precisa della partenza.

Ciò che sarà discusso a Sanremo

La nomina dei nuovi Senatori

Roma, 10, sera

Nel Consiglio dei ministri di lunedì saranno prese definitive deliberazioni circa la nomina dei nuovi senatori, e nei riguardi della Conferenza di San Remo. L'on. Nitti sembra partirà per San Remo sabato sera 17. E' atteso in questi giorni a Roma il ministro degli Esteri, on. Scialoja, il quale si recherà poi a San Remo per partecipare ai lavori della Conferenza. Prima della partenza del capo di Governo si riunirà nuovamente il Consiglio dei ministri. Durante la mancanza dell'on. Nitti assumerà le redini del Governo l'on. Luzzatti.

Nel convegno di San Remo, oltre alle questioni di carattere politico, è intendimento del Governo italiano sia preso in esame e risoluto il problema del rifornimento delle materie prime, indispensabili alla nostra vita industriale, e quello del rifornimento del carbone, i cui arrivi in Italia non raggiungono neppure il terzo del minimo indispensabile al nostro fabbisogno.

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo al Ministero del Tesoro una riunione alla quale hanno partecipato, l'on. Luzzatti, Schanzer, Dante Ferraris, e Raineri, i sottosegretari delle Finanze e del Tesoro, il direttore generale della *Banca d'Italia*, comm. Stringher, e diversi altri funzionari dello Stato. Gli intervenuti si sono occupati dello studio dei problemi atti a frenare il rialzo dei cambi ed ad impedire una eccessiva e dannosa importazione di oggetti di lusso dall'Estero.

Delegati fiumani a Roma

per trovare una formola d'accordo col Governo

Fiume, 10 sera

La situazione di Fiume è delicatissima e si regge esclusivamente col sacrificio senza confine di tutta la cittadinanza. Qualunque fatto, anche di imprescindibile necessità ed urgenza che urti l'equilibrio miracoloso, basta a produrre scosse di imprevedibile portata. Così la regolazione dei salari in lire, postulato operaio di giustizia, che fu conseguenza del recente sciopero generale, ha aggravato sensibilmente la situazione economica.

Il Comune e il Consiglio Nazionale, molti piccoli industriali ed una gran parte dei commercianti si videro, a conti fatti, nell'impossibilità di far fronte, anche solo per breve tempo, agli impegni assunti con il concordato con gli operai. Ieri sera il Consiglio Nazionale si radunò di urgenza, a seduta riservata. La seduta durò dalle 21 alle 23.30. Fu discussa la situazione.

Oggi a mezzogiorno sono partiti per Roma il sindaco Gigante, il delegato dott. Bellasich, per il Consiglio Nazionale ed il capo Gabinetto De Ambris, per il Comando. Sperano di potersi abboccare con l'on. Nitti ed indurlo a soccorrere la città, sia per l'approvvigionamento, che per il risanamento della situazione economica, dando modo alla cittadinanza di fare la conversione della valuta e all'amministrazione comunale di ottenere crediti. Poichè qui non si crede alla conclusione del compromesso con i jugoslavi, si spera che l'on. Nitti potrà accordarsi con i delegati fiumani sur una formula che risolva onorevolmente e vantaggiosamente la questione di Fiume per tutte e due le parti, o metta la città in grado di resistere e di difendersi ancora.

Lloyd George è partito per l'Italia

Londra, 10, sera

Avendo letta la nota francese di risposta a quella inglese, circa la nuova occupazione in Germania, ed avendo ricevuto l'impressione che l'incidente è in via d'accomodamento, Lloyd George è partito alla volta dell'Italia.

Alla stazione il primo ministro è stato riconosciuto dalla folla dei viaggiatori che lo hanno salutato con grandissimi applausi. Il primo ministro è accompagnato da tre segretari, molte dattilografe, e dalla figlia minore, Miss Megan. Egli a Tilboury s'imbarcherà diretto a Marsiglia, da dove continuerà in ferrovia per San Remo. Lord Curzon, e probabilmente anche Bonar Law, raggiungeranno per via di terra il loro *premier* nella prossima settimana.

Nardò in mano ai rivoltosi

Quattro morti e molti feriti

Lecce, 10, sera

La protesta contro i fatti di Decima ha degenerato, a Nardò, in gravissimi avvenimenti. Gli scioperanti hanno bloccato le strade per impedire ai contadini di recarsi al lavoro, costringendo i pochi carabinieri a riparare in caserma. Un capitano con alcuni militi, giunti di rinforzo da Gallipoli, furono accerchiati e disarmati. La stessa sorte toccò ad un reparto di guardie di finanza. Altre truppe giunte da Lecce agli ordini del vice questore, sono state accolte da una fitta sassaiola e da fucilate. Un agente investigatore è rimasto ucciso, e sono stati feriti il vice questore ed alcuni militi. La forza, allora, è stata costretta a far uso delle armi. Tre scioperanti sono rimasti uccisi, altri feriti. Sono partiti oggi rinforzi. Il telefono ed il telegrafo sono interrotti, un ponte presso il paese è stato fatto saltare in aria per impedire l'ingresso dei «camions» e delle autoblindate. Giunge notizia che i dimostranti, padroni della città, hanno compiuto atti selvaggi di violenza, assaltando e saccheggiando le case dei proprietari del luogo.

Un fonogramma da Roma ci dà notizia che l'on. Nitti ha avuto, oggi, a Palazzo Braschi, un colloquio col generale Badoglio e con alcuni prefetti recentemente tramutati di sede, ai quali ha voluto dare verbalmente tassative disposizioni per il mantenimento dell'ordine pubblico. Col direttore generale della P. S., comm. Quaranta, il capo del Governo ha conferito a lungo sulla situazione interna. Dalle notizie pervenute a Palazzo Braschi risulta che la calma è subentrata quasi ovunque. Soltanto in alcuni centri meridionali, e specialmente in Puglia, le agitazioni permangono e si deplorano atti di violenza. La direzione generale della P. S. ha inviato sul posto dei funzionari.

Un conflitto a Piacenza

Piacenza, 10, sera

Stasera si è tenuto un comizio nel quale ha parlato l'anarchico Malatesta. Dopo il comizio, la folla ha tentato raggiungere il centro della città, ma è stata caricata dalla truppa. I carabinieri hanno fatto uso delle armi. L'operaio Tessile Pironcini è rimasto ucciso, un altro comiziante è ferito gravemente.

Il segretario generale della Camera del Lavoro ha dichiarato che, appena finito il comizio, la folla tentava, in contegno pacifico di raggiungere il centro della piazza Cavalli per sciogliersi, come s'era fatto in altre occasioni, ma davanti al contegno energico della truppa, che voleva far rispettare la consegna, la folla tentò di disperdersi, cosa che le anguste vie non permisero prontamente. Intervennero, così, i carabinieri, dai quali partirono alcuni colpi di arma da fuoco. Secondo la questura, i dimostranti, all'ordine di sciogliersi, avrebbero tentato di soverchiare la forza pubblica. Questa resistette respingendo il corteo per le vie laterali alla piazza. I dimostranti avrebbero sparato alcuni colpi di arma da fuoco e lanciato sassi contro la cavalleria, tanto che un cavalleggero sarebbe rimasto ferito. Vedendosi sopraffatti i carabinieri fecero uso delle armi.

Lo sciopero dei cartai si compone

Prossima revoca delle restrizioni dei giornali

Roma, 10, sera

Oggi si sono riuniti presso il Ministro d'Agricoltura le rappresentanze degli industriali e degli operai della carta. Si ritiene che l'accordo potrà essere raggiunto e lo sciopero risolto. La composizione della vertenza dovrà portare alla abolizione delle nuove misure restrittive emesse a danno dei giornali.

Nuove restrizioni nel consumo dello zucchero

Roma, 10, sera

Per lunedì alle 9.30 è convocato il Consiglio dei ministri. Nella riunione i ministri competenti presenteranno dei provvedimenti per frenare il rialzo dei cambi e per disciplinare rigorosamente l'importazione e la esportazione, gli approvvigionamenti ed i consumi. A causa delle difficoltà sempre crescenti per l'approvvigionamento dello zucchero dall'estero, sono allo studio nuove restrizioni sul consumo dello zucchero, analogamente a quanto si è praticato recentemente in Francia ed in Inghilterra. Sembra probabile che tutte le ditte fabbricanti prodotti zuccherati, le quali consumano più di 20 quintali al mese, saranno invitate a provvedersi dall'estero dello zucchero occorrente.

L'aumento del prezzo del caffè

Roma, 10, sera

Il Ministero delle Finanze comunica: In conseguenza del grave inasprimento dei cambi, determinatosi in questi ultimi tempi, e dell'avvenuto aumento da 50 a 100 p. c. del cambio da pagarsi in aggiunta ai dazi doganali, dal giorno 11 corrente sono stati aumentati di lire 400 al ql. i prezzi di vendita al minuto del caffè crudo, e corrispondentemente quelli del caffè tostato. E' da rilevarsi che tale aumento e sensibilmente inferiore all'effettivo rincaro che la derrata ha subito per effetto delle due cause sopra indicate. (*Stef.*)

La liquidazione dei danni di guerra ai perseguitati politici

Roma, 10, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) Ai Commissari generali civili della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina spetta di provvedere nei territori di rispettiva giurisdizione alla liquidazione dei danni ai perseguitati politici delle nuove provincie, per atti del cessato Governo austriaco, previsti dalla legge 18 agosto 1918, N. 317, e per altri atti che compromisero comunque la loro integrità fisica e morale specificati nell'allegato 1 della sezione 1.a della parte 8.a dei trattati di pace di Versailles e di Saint Germain. Detta liquidazione avverrà, previo parere motivato dalla commissione indicata nel secondo articolo.

Art. 2) E' istituita presso i Commissari generali civili una commissione consultiva regionale composta di due magistrati, di cui uno col grado non inferiore a consigliere di Corte d'Appello, che la presiede e di un consigliere della procura di Finanza; saranno altresì chiamati a farne parte rappresentanti dei perseguitati politici in numero non maggiore di due. Detta commissione nominata dai competenti Commissari civili, esprimerà il proprio parere su tutte le denunzie di danno che sono o saranno presentate dagli interessati.

Art. 3) Qualora la liquidazione dei danni superi la somma di lire 5000 sarà necessaria l'approvazione della presidenza del Consiglio di concerto col ministro del Tesoro, per decidere su qualsiasi reclamo contro la determinazione dei Commissari generali civili. I provvedimenti del Presidente del Consiglio dei ministri non potranno ulteriormente essere impugnati nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

Art. 4). Saranno in ogni caso oggetto di liquidazione soltanto i danni materiali.

Art. 5). Qualora siasi provveduto alla liquidazione dei danni, potrà dai Commissari generali civili, entro il limite dei mezzi messi a loro disposizione, essere assegnato all'avente diritto una congrua anticipazione ed anche nei casi degni di considerazione per le condizioni economiche del richiedente il pagamento della somma liquidata. In caso di tacitazione, sarà espressamente richiesta la denunzia ad ogni relativa pretesa verso lo Stato nemico a favore dello Stato italiano.

Art. 6) Pel fatto della liquidazione dei danni e delle eventuali anticipazioni, nessun impegno è assunto dallo Stato italiano per l'effettivo pagamento totale o parziale delle somme liquidate o residue, salvo azione che potrà essere svolta per il riconoscimento dei diritti dei perseguitati politici dai delegati del Governo italiano in seno alla commissione di riparazione.

Art. 7) La Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio Centrale per le nuove provincie), previo accordo col Ministero del Tesoro, avrà cura di mettere a disposizione dei Commissari generali civili, di mese in mese, le somme occorrenti per i pagamenti di cui all'art. 5. E' fatto obbligo ai Commissari generali civili di istituire all'uopo apposita contabilità.

IN FASCIO

Italia

Pare che si ritorni all'ora solare. L'«Epoca» assicura che prossimamente un decreto abolirà in via definitiva l'ora legale.

Il processo Draix è stato ripreso a Livorno, con la sostituzione di un giurato, ammalatosi. E' continuata l'audizione dei testimoni, con un vivace confronto fra il prof. Frascani e il Procuratore del Re cav. Chierici. Fra il Chierici e l'avv. Capanera è sorto un vivace battibecco. L'avv. Capanera ha esclamato: «Lei cambia le carte in tavola». Il cav. Chierici ha risposto: «Se lei crede che io sia un falso testimonio abbia il coraggio di chiedere la mia incriminazione».

L'Unione Magistrale Nazionale ha deliberato di chiamare la classe ad una intensa agitazione per ottenere senza altri indugi la perequazione degli stipendi con le altre categorie di impiegati, perchè la condizione economica degli insegnanti corrisponda alla importanza sociale della pubblica funzione che essi esercitano.

Il Congresso delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura si terrà in Roma nei giorni 19, 20 e 21 corrente.

I rappresentanti della stampa saranno ammessi alla Conferenza di San Remo, contrariamente alla voce raccolta da alcuni giornali esteri.

L'on. Zanella non parteciperà alla Conferenza di San Remo. Almeno, così assicura l'*Idea Nazionale*.

I prezzi del petrolio e della benzina, in seguito all'aumento del 50 per cento dell'aggio sul dazio doganale, verranno accresciuti a datare dal 12 corr., di lire 8,64 al quintale.

Un nuovo conflitto agrario è avvenuto ieri a Cascina Mirabelli, ove una squadra di vigilanza voleva entrare in una stalla. Il proprietario ha resistito, sparando qualche colpo di rivoltella. Certo Silva Angelo, ferito gravemente all'addome, è moribondo.

Estero

La «Lodoletta» di Mascagni ha avuto ottimo successo a Vienna, ove fu rappresentata per la prima volta in lingua tedesca, sulle scene della «Volksoper». Dirigeva il maestro dalmata Stermich. La critica è alquanto riservata e ricorda con nostalgia i trionfi mascagnani di «Cavalleria», facendo rilevare la poco opportuna scelta di questa opera italiana, in un momento in cui grandeggiano sull'orizzonte musicale viennese Riccardo Strauss e Francesco Schrecker.

Gli on. Della Seta e Vella sono giunti a Vienna. Proseguiranno per l'Ungheria, ove, per invito del Governatore Horthy, visiteranno i campi di internamento dei comunisti ungheresi, ai quali distribuiranno indumenti e viveri.

Una esposizione d'arte grafica italiana è stata inaugurata a Varsavia, alla presenza del generale Pilsudski, del ministro d'Italia Tommasini, del generale Romei, del nunzio apostolico mons. Ratti e di molte notabilità polacche. La mostra, organizzata dal prof. Guido Manacorda, venuto appositamente da Roma, per incarico del Governo italiano, viene vivamente elogiata dalla stampa e desta vivo interessamento nel pubblico, che vede in questa iniziativa una nuova prova dell'amicizia italo-polacca.

Due apparecchi S. V. A., che compiono il raid Roma-Tokio, hanno atterrato il 7 corr. a Bagdad. Gli aviatori cap. Galesco e ten. Grasso, furono festeggiatissimi.

La voce che il Giappone avrebbe dichiarato la guerra alla Russia e che le truppe giapponesi avrebbero già occupato Kabarowsk sull'Amur e Nikolajew, sulla ferrovia dell'Ussuri, viene diffusa oggi da Mosca. Un secondo telegramma da Mosca dice che il Governo rifiuta di dare ufficialmente il proprio parere sulla notizia, ma pare che la dichiarazione di guerra sia molto dubbia. Si ritiene tuttavia possibile a Mosca, che la voce sia stata messa in circolazione dal partito militare giapponese, contrario allo sgombero della Siberia.

Il ministro iugoslavo Trumbic ha dovuto sottoporsi il primo aprile ad un'operazione chirurgica, che a quanto si afferma, è riuscita bene. Egli si trova in un sanatorio di Parigi.

Il Senato americano ha approvato un progetto di legge sull'arruolamento obbligatorio. Tale legge sarà applicabile a partire dal 1922 e stabilisce che gli uomini fra i 18 ed i 28 anni dovranno prestare servizio per un termine di 4 mesi, nell'anno che ad essi parrà conveniente.

CRONACA DELLA CITTÀ

Corrotti e corruttori

Abbiamo portato nei giorni scorsi a conoscenza del pubblico gravi malversazioni che da qualche tempo andavano verificandosi a danno dell'Erario e sulle quali l'Autorità militare ha ormai messo la mano. Evidenti ragioni di riserbo, superiori a qualsiasi spinta giornalistica, ci hanno consigliato di compendiarne la narrazione entro le sue linee essenziali, arrestandola sul limite di quel terreno dove solo l'investigazione e la alta coscienza del giudice hanno diritto e dovere d'entrare e di soffermarsi.

Raccogliendo, controllando e pubblicando quelle notizie, abbiamo creduto non tanto di adempiere ad un indiscutibile dovere di informazione spassionata, quanto di compiere un'opera di localizzazione necessaria nelle sue intenzioni e utile, speriamo, nei suoi risultati.

Lasciar correre all'infinito voci incontrollabili, che ciascuno mette in circolazione, ma delle quali nessuno assume la paternità e la responsabilità, permettere che queste voci imprecise, vaghe e mutevoli si ingigantiscano e si deformino nella fantasia di chi le raccoglie e di chi le ritrasmette senza controllo e senza coscienza del grande male che compie, vuol dire in realtà, rendere, avvelenandola, inquieta, sospettosa ed ingiusta la coscienza pubblica.

Ma vuol dire anche (e questo è, nelle condizioni attuali, particolarmente grave) far ricadere la colpa di pochi sciagurati sull'intemerata vita e sull'illibata coscienza dei più ai quali, fu affidato, con l'amministrazione di pubblici beni, l'altissimo compito di salvaguardare di fronte ai cittadini la figura e il prestigio dello Stato italiano. Gli onesti contro il sospetto anonimo e generalizzante, non possono difendersi nè individualmente nè collettivamente, onde avviene che non solo l'onore della loro vita non trovi il giusto premio e il doveroso riconoscimento nel buon giudizio e nella stima del pubblico, ma che entro questa sfiducia si smorzino o si attenuino le ragioni ideali della loro onestà.

Questi onesti vanno difesi. E solo si difendono chiaramente isolandoli dai prevaricatori, che debbono essere smascherati senza inutili pietà. Il compito è delle Autorità, ma è anche di quei cittadini, per i quali il patriottismo non è una virtù effimera e cieca, ma una coscienza salda e lungiveggente.

Verità elementari: ma che oggi si debbono ricordare e ribadire specialmente a Trieste, dove la maldicenza, il sospetto, la insinuazione, l'accusa lanciata a mezza voce e con mezzi termini mascherano spesso, piuttosto che morbose smanie di pettegolezzo, vere e proprie finalità politiche. Dal caso individuale si passa con facilità acrobatica alla casta, all'amministrazione, all'ente, e di qui si sale al regime e allo Stato per giungere, dove finalmente si vuol giungere, all'Italia. Sono vecchie nostalgie, antichi rancori, delusioni sopravvissute, odi non ancora spenti che tentano di reagire contro il grande fatto compiuto e reagiscono spesso con tale velenosa perfidia o con tale sfoggio di dottrinari paludamenti che riescono ad irretire nelle loro argomentazioni cervelli semplici e buoni.

Il gioco è certamente vano, perchè il passato non conosce ritorni, ma può riuscire, se non lo si venti a tempo, a ritardare quella fusione spirituale della Venezia Giulia con la Nazione che è (lo ripetiamo) base prima, essenziale e indispensabile per il riassetto organico delle nostre provincie, sia in linea economica sia in linea amministrativa.

Di questa ritardata fusione hanno sofferto nello sviluppo storico della Penisola alcune provincie, con tali aspri risultati, spirituali e nazionali, che ben consigliamo a non ripeterne l'esperienza.

Ma il gioco, a cui sopra accennammo, e che proviene da detriti politici destinati ad essere spietatamente assimilati dalle nuove energie italiane, rappresenta, anche per chi lo fa, una lama senza impugnatura.

Se ciò che essi affermano prudentemente e con maggiore (prudenza) tentano di far credere fosse vero, se cioè la corruzione non risparmiasse a Trieste uomini ed istituzioni del nuovo regime, bisognerebbe anche ammettere che nessuna rivolta di onesti, nessuna resistenza di disinteressati abbia per il passato reagito e attualmente si opponga a codesta corruzione nell'ambiente in cui sta e dal quale essa trae vigore di vita.

Se ci sono dei corrotti ci sono dei corruttori: gli uni possono essere la causa e gli altri l'effetto o viceversa, ma tutti assieme sono solidarmente responsabili, come di fronte alla legge punitiva, anche e più di fronte al dovere civile, della loro disonestà.

Il processo che ora si sta istruendo per le malversazioni in danno dell'Erario, chiarirà, riteniamo, molte posizioni e rettificherà molte idee.

E' bene che esso sia fatto rapidamente.

Vedremo allora restringersi nelle sue vere proporzioni lo «scandalo» e delimitarsi entro la loro giusta cornice le frodi e le responsabilità.

E vedremo anche — e ciò potrà giovare per un'esatta valutazione dei fenomeni, cui assistiamo — quanto sull'ambiente abbiano agito gl'individui, ma anche quanto sugli individui abbia influito l'ambiente.

Per una delegazione adriatica al Convegno di S. Remo

Come giorni fa abbiamo avuto occasione di riferire, il «Fascio triestino di combattimento» sta attivamente occupandosi per ottenere che una delegazione della Venezia Giulia si rechi al Convegno di S. Remo, dal quale uscirà, probabilmente, la soluzione del problema adriatico.

Per oggi alle ore 10 il «Fascio» convoca nella sede sociale (Pozzo Bianco 9) tutte le associazioni che parteciparono alla storica adunata del 22 febbraio al Teatro Verdi e i rappresentanti del P. P. I., dell' U. S. I. e del Gruppo Nazionalista, allo scopo di prendere accordi definitivi e finanziare la delegazione.

L'iniziativa del «Fascio di combattimento» ci sembra non solo ispirata ad una giusta valutazione delle presenti condizioni politiche ed economiche delle nostre regioni, ma rispondente ad una necessità assoluta dell'attuale momento politico nazionale.

Se ragioni di spazio ce lo consentissero, vorremmo dimostrare come per un complesso di cause in parte assolute e in parte relative, la spinta alla soluzione equa e necessaria del problema adriatico non possa ormai partire che da queste provincie più immediatamente a contatto, e perciò più profondamente sensibili del danno che una incompleta sistemazione porterebbe a tutta la Nazione.

Ci limitiamo per ora a far risaltare l'utilità pratica che agli uomini chiamati a San Remo a rappresentare l'Italia potrà derivare dalla presenza di una rappresentanza ben scelta di tutta la Venezia Giulia, la quale possa non solo suffragare con la conoscenza e l'esperienza dei luoghi e delle cose l'azione dei nostri rappresentanti, ma possa anche dare a questa azione valore e vigore di plebiscito sostenuto da una popolazione che vuol vivere sicura, nella prosperità dell'avvenire, entro le necessarie frontiere.

Lo sciopero degli addetti alle industrie continua immutato, non essendo intervenuto finora un avvicinamento fra i punti di vista delle due parti contendenti. Per stamattina alle 10,30 tutti gli scioperanti sono convocati nella sala Fenice.

Lo sciopero degli addetti comunali

Il movimento sta per entrare in una nuova fase che tutti si augurano sia brevissima e conduca al più presto a un definitivo componimento nell'interesse delle due parti e dell'intera popolazione, alla quale non è ulteriormente possibile far sentire il disagio e il danno derivati da questo anormale stato di cose che turba la vita cittadina. Secondo quanto si è accennato ieri, i colloqui preliminari promettono di concludersi nella formazione di una commissione arbitramentale incaricata di definire la vertenza con giudizio accettabile alle due parti. Nel frattempo e a sciopero cessato, agli addetti verrebbe corrisposto un adeguato anticipo sulle competenze da accordarsi loro, in seguito a sentenza della commissione.

Anche durante la giornata di ieri il servizio nei nosocomi, vigili ed altri servizi pubblici, procedette senza cambiamenti degni di nota. Alla Pia casa dei poveri cominciano a ritornare i ragazzi ricoverati.

Ieri si verificò in città una forte mancanza di acqua. Perciò l'Autorità ordinò la chiusura di tutti i teatri, meno l'Edem che funziona come sala cinematografica. Questo provvedimento fu preso per evitare che in caso d'incendio, manchi l'acqua per lo spegnimento.

Nei riguardi della pubblica nettezza, qualche lettore ci scrive per rilevare che i camions militari adibiti al trasporto delle spazzature, non avvertono del loro passaggio, gli inquilini con gli squilli di tromba prescritti dalle disposizioni dell'Autorità militare. Apprendiamo che sono in corso di applicazione alcune misure dell' Autorità, per procedere allo sgombero delle immondizie accumulatesi durante la settimana, nei cortili, mercati e nelle vie della città. Il provvedimento è vivamente desiderato dalla popolazione, e costituisce una urgentissima necessità per eliminare i gravi pericoli d'una epidemia.

La centrale elettrica ci prega di raccomandare alla cittadinanza di limitare il più possibile il consumo dell'energia elettrica, per evitare di rimanerne privi.

La Federazione degli addetti comunali convoca i propri affiliati per stamattina alle 10 al Teatro Fenice.

L'„England Maru" in porto

L'«England Maru» è entrato in porto verso le 14.30. Appena fu in vista della città il piroscafo si pavesò a festa e la banda dei legionari intonò a bordo l'inno di S. Giusto.

Il piroscafo ha dato fondo all'ancora alla rada. Il «tender» del dipartimento di Sanità marittima, con a bordo il cap. Privileggi, i medici dott. Calò e cav. dott. Nomigliano e alcuni addetti alla sanità marittima, si accostò rapidamente al piroscafo. I funzionari salirono a bordo per le pratiche regolamentari.

Poco dopo, si accostò al piroscafo anche un «tender» con a bordo il comandante la Capitaneria di Porto cav. Frausin, insieme con alcuni fuzionari del Governo Marittimo.

Intanto si staccavano dalla riva, affollata di gente, alcune imbarcazioni, che portavano ai rimpatriati il primo saluto di Trieste.

Anche dai piroscafi costieri che passavano accanto si alzavano evviva e saluti.

Dopo una sosta di oltre mezz'ora, eseguite le formalità di libera pratica, l'«England Maru» si diresse al Punto franco vecchio e si ormeggiò al Molo N. 4.

Al Punto franco era andata intanto raccogliendosi una vera folla di cittadini: parenti degli attesi, mamme col cuore in tumulto, signorine con le mani piene di fiori, operai, soldati, curiosi: una moltitudine fluttuante, varia, impaziente di salutare la balda gioventù nostra.

Quando l'«England Maru» apparve, lento e maestoso, nel bacino del Molo 4, la coperta gremita di giovani grigio-verdi, sventolanti fazzoletti e acclamanti, mentre la musica a bordo intonava l'inno di S. Giusto, un brivido scosse la folla, che acclamò e salutò fervidamente.

Appena il piroscafo fu ormeggiato, si recò a bordo il colonnello Borzino, comandante del 47.o reggimento, accompagnato dal cap. G. Milani e dal ten. U. Pittani, il quale in un breve discorso all'ufficialità, fra altro recava il saluto in nome del comandante la zona e di tutte le autorità militari di Trieste. Infine il colonnello, interrogando affabilmente gli ufficiali, strinse la mano a ognuno di loro.

Col piroscafo giapponese «Texas Maru», arriverà il prossimo scaglione di oltre mille volontari.

Il piroscafo è atteso per domani o per martedì mattina.

Nei nostri uffici sono a disposizione del pubblico i nomi dei rimpatrianti arrivati ieri, di quelli che arriveranno col «Texas Maru» e di quelli sbarcati dal «France Maru» a Napoli.

Per i regnicoli. Il Commissario Generale Civile ha pubblicato un decreto con cui proroga a tutto aprile 1920 il termine di chiedere — per la rivendicazione dei beni di proprietà di regnicoli — al giudice giudizio petitorio o possessorio.

Sospensione dell'energia elettrica

Oggi, dalle 8 alle 16, l' Officina Elettrica interrompe la distribuzione dell'energia per le consuete operazioni di pulizia dei macchinari.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Gli addetti comunali si adunano oggi, alle 10, al teatro Fenice.

Battaglione Volontari «Trieste». Domani istruzione di tiro a segno, al poligono del «Cacciatore» Adunata in divisa, Caserma Oberdan, alle 9.

Il Club Veloce Trieste farà una gita sociale alla volta del castello di Moccò. Ritrovo al Ristorante Moncenisio alle 14. Convegno a Villa Professor. Interverrà la fanfara sociale.

Il Fascio Triestino di Combattimento invita d'urgenza il consiglio direttivo domani alle 19 in sede sociale.

L'Associazione fra Ex-Allievi invita la sezione ginnastica domani, alle 19.30, in Via S. Michele 14.

I Cavalieri della morte daranno oggi, alle 20, nella sala del Conservatorio G. Tartini un trattenimento famigliare. Vi saranno giochi e un ricco «buffet».

All'Associazione Medica Triestina nella IX adunanza scientifica, domani, alle 19, il prof. dott. Silvio Canestrini parlerà sul tema: «Studi fisiologici sulla narcosi».

L'Associazione XXX Ottobre farà oggi una gita alla volta di Cosina. Ritrovo alle 8.30 presso la sede sociale; ritorno alle 21.

La sezione speologia farà una visita alla grotta dell'Orso presso Matteria. Ritrovo alle 5, alla stazione S. Andrea.

CONFERENZE

Alla chiesa Evangelica Italiana Valdese (Via S. Maria Maggiore) stasera, alle 19, conferenza del pastore G. del Pesco sul tema: «La religione ha fatto il suo tempo». Assoli d'organo e di canto del M. Zuccoli e della signorina Lutta. L'ingresso è libero.

La commemorazione di Raffaello all'Università Popolare. Stasera, alle 20.30, per iniziativa dell'U. P. e col concorso della Società Ginnastica, il prof. Antonio Monoz, farà la solenne commemorazione di Raffaello, nella palestra di via della Ginnastica.

Domani, nella sala Tartini, alle 20.30 il prof. Munoz terrà la prima delle due lezioni sul tema «Dal Bernini al Canova».

Il prof. Toldo, della Università di Bologna, terrà oggi, alle 11.30, nella sala della Borsa, una conferenza su Alfredo de Musset.

FIORI D'ARANCIO

Ieri al Municipio la gentil signorina ... Carniel andò sposa al signor Silvio

I generi che saranno distribuiti

La Commissione d'approvvigionamento distribuirà questa settimana, verso una seconda foratura della casella delle razioni della tessera dei viveri (a sinistra della tessera stessa), tanto per tessere vecchie e quanto per tessere nuove, i seguenti articoli:

TESSERATI

Farina gialla: 5 etti a cent. 85 il kg.
Pasta alimentare: 2 etti e mezzo a lire 150 il kg.
Riso: 5 etti a lire 1,40 il kg.
Zucchero cristallino: 1 etto a lire 5 il kg.
Formaggio: mezzo etto a lire 11,50 il kg.
Olio: 10 centilitri a lire 7.20 il litro.
Salmone: Un vaso per razione (vasi da circa cinque etti) a lire 2,25 il vaso.

RAZIONATI

Caffè coloniale: 1 etto per razione a lire 14,50 il chilogrammo.
Burro naturale: mezzo etto per razione (per quanto disponibile) a lire 14,50 il kg.

NON RAZIONATI

Generi acquistabili giornalmente ed a volontà, verso presentazione della tessera dei viveri, come la settimana scorsa.

Un legionario annegato nel Canalgrande

Iersera uno dei legionari, arrivati nella nostra città nel pomeriggio col piroscafo «England Maru», bevuto del vino in un'osteria con una comitiva di amici, a causa dell'oscurità cadde nel Canal Grande e vi annegò miseramente.

Il cadavere del disgraziato, estratto dall'acqua, fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Il povero soldato è il caporal maggiore Angelo Pegoretti, d'anni 37, da Mattarello (Trento), domiciliato a Verazzano.

Un ragazzo travolto da una automobile. Mentre passava per via Miramar, ieri verso le ore 13, lo studente Vittorio Kersovan di anni 14, abitante a Roiano Scala Santa n. 283, fu travolto da una automobile privata, in modo da riportare la frattura della base del cranio, la commozione cerebrale e pericolose lesioni interne. Con l'autoambulanza della Guardia Medica il povero ragazzo fu trasportato al civico ospedale e accolto in gravissimo stato nel X reparto.

Il meccanico chauffeur, che guidava l'automobile investitrice, fu dichiarato in arresto dai carabinieri di via Belvedere.

Un giovine si getta nel cortile da una finestra del terzo piano. Ieri mattina, un forte tonfo richiamò l'attenzione del portinaio della casa n. 7 di via Molin a Vento. Corse nel cortile e trovò il ventiduenne Cuzzi Vittorio, disteso al suolo. Il giovane si era gettato da una finestra del terzo piano. Fu trasportato all'ospedale ove fu accolto nella decima divisione. Il suo stato non è grave.

Tentato suicidio? Ieri dopopranzo, verso le 15,30, il giornaliero Ruggero R. d'anni 19, abitante in via dei Falchi ingerì al caffè Tommaso, un liquido che non si potè accertare di che natura fosse. Il R. fu dalla Guardia Medica trasportato all'ospedale. Fattogli il lavacro dello stomaco, fu accolto nel primo reparto.

CRONACA DEI FURTI

Stanotte alcuni ignoti hanno rubato nel tratto Barcola-Prosecco circa mille metri di filo telefonico, arrecando un rilevante danno all'Amministrazione dello Stato.

— L'altro giorno allo scalo a S. Andrea, certo Andreano Tommasini fu borseggiato da due sconosciuti del portafogli contenente lire 600 e documenti personali.

— Guglielmo Fabbioni, di anni 60, fu derubato del cappotto del valore di 200 lire che aveva depositato momentaneamente nella portineria del Lloyd Triestino. Il Fabbioni denunciò il furto ai carabinieri di via Orologio.

— Ignoti rubarono una veste da signorina, depositata nel vestibolo dell'ufficio della Società «Dalmatia». Il danno è di circa 200 lire.

Otto arresti. Furono arrestati per misure di pubblica sicurezza dal pattuglione notturno delle Guardie Regie: Maria Pistone, d'anni 17, abitante in Via Udine, Antonia Bersenta e Marina Schesati senza stabile dimora, Marencich Stefano, Giovanni Bernich, Giovanni Marsich, Fioravante Sante, tutti senza stabile dimora e Ma[illegible]elli Luigi abitante in via Revoltella 29. Furono [illegible]tati alle carceri di Via Coroneo.

I pugni di uno sconosciuto. Fu medicato all'ambulatorio dell'ospedale Antonio Depase, abitante in via Montecuccoli, per contusioni alla parte sinistra del torace, causate da pugni ricevuti da uno sconosciuto che voleva derubarlo.

Incendio. Ieri mattina verso le 6 i vigili furono avvertiti che un incendio era scoppiato in una baracca di legno adibita a ricovero di soldati di guardia, vicino all'ufficio movimento della ferrovia di S. Andrea.

Accorse sul posto il ten. Uxa con tre carri e dopo un'ora si riuscì a domare il fuoco, che aveva distrutto, oltre che la paglia e altri oggetti, anche parte della baracca.

Si dovette mettere in azione una pompa a mano a causa della poca pressione degli idranti. Il danno è di circa 10.000 lire.

— Causa lo sprigionarsi di scintille da una locomotiva una baracca militare alla stazione di S. Andrea si incendiò, rimanendo distrutta completamente. Il danno ascende a oltre 2500 lire.

Una signorina ferita dalla caduta di una scala. Ricorse alla Guardia Medica la signorina Giuseppina Missigoi di anni 27 abitante in via Massimo d'Azeglio 19, perchè, passando dinanzi al negozio della ditta Weiss in Corso, era stata ferita da una scala caduta sulla testa. Il medico la dichiarò guaribile in 5 giorni.

TEATRI E CONCERTI

Politeama Rossetti e Fenice. D'ordine dell'autorità le rappresentazioni furono sospese.

Eden. Continuano con successo le proiezioni di «Intolerance», che oggi si replica.

VARIETÀ E CINEMA

Ultima domenica di «Intolerance» al Teatro Eden. Ogni giorno che passa vuol dire un maggior numero di persone che assistono alle rappresentazioni di «Intolerance», il cui successo è stato come un contagio che si è propalato fulmineamente per tutta la città. Un contagio però molto... benigno; e autore piuttosto di bene che di male. Come abbiamo detto ieri, questo film non passerà dopo l'Eden ad altri cinematografi cittadini; chi desidera assistere alla spettacolosa visione deve quindi rivolgersi all'Eden. Il teatrino ha, del resto, una disposizione così felice, che tutti ugualmente gli spettatori possono, da qualunque punto della sala, veder bene lo spettacolo. Prossimamente: «Il frantoio».

Cinematografo Italia. Continuano con grandi pieni le proiezioni della «Paura d'amare», di Dario Niccodemi; il gran nome dell'autore del dramma e quello dei tre interpreti principali — Vera Vergani, Gemma De Sanctis e Gustavo Serena — hanno richiamato al distinto salone una folla straordinariamente elegante e primaverile. «Paura d'amare» è un film che converrebbe tenere allo schermo per un lungo seguito di giorni, ma purtroppo nel contratto sono contati anche quelli nei quali il film non si è potuto proiettare causa la mancanza di luce; siamo dunque agli ultimi giorni. Dopo si rappresenterà un'altra pellicola di cartello: «La vita senza scopo», con Tullio Carminati protagonista. Le rappresentazioni si susseguono ininterrottamente dalle 16 alle 22.30.

La Direzione avverte che per la durata dello sciopero sono escluse tutte le entrate di favore.

Salone Edison (Piazza Oberdan). «La vita — la leggenda» (Come Re Candaule), con interpreti Gustavo Serena e la bella diva dell'arte muta, Anna Fougez, continua a richiamare in questo elegante e preferito cinematografo cittadino una folla di ammiratori. «La vita — la leggenda» è un dramma passionale a forti tinte e si può definire senza esagerazioni un vero capolavoro d'arte, sia per l'interpretazione, che per la fotografia.

«La vita — la leggenda» si ripete oggi dalle 1 in poi.

Modernissimo. «La più bella donna del mondo», film di cui tutta Italia parla, non è un successo ma un trionfo, non si può parlare di folla ma di legioni umane che invadono i principali cinematografi della Penisola, dal Biondo di Palermo al S. Brigida di Napoli, dal Regina di Roma all'Edison di Firenze, dal Centrale di Milano al Ghersi di Torino, dal Massimo di Venezia al Modernissimo di Trieste. Oggi, dunque, «La più bella donna del mondo» si proietterà dalle 15.30 in poi al Cine di Piazza S. Giovanni.

Novo Cine. Oggi allo schermo «Colpa vendica la colpa», con Enna Saredo e Amleto Novelli. Il film, per la sua sfarzosa messa in scena, farà accorrere gran folla a questo elegante salone.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Eden. «Intolerance».
Gran Cinema Teatro Italia. (Via D. Alighieri 1-3). «Paura d'amare», con Vera Vergani e Gustavo Serena
Salone Edison. (Piazza Oberdan). «La vita — La leggenda», con Anna Fougez e Gustavo Serena.
Modernissimo. (P. S. Giovanni). Dalle 15,30: «La più bella donna del mondo». Principia alle 17.
Novo Cine. (Via Acquedotto 37). «Colpa vendica la colpa», con Enna Saredo e Amleto Novelli.
Cinema Galileo. Oggi nuovo programma.
Cinema Venezia. (Dietro il Municipio). «Maciste primo».
Teatro Armonia. (Via Madonnina 6). Cinema e varietà.

TRIBUNALI

"Finanza„ ga mazà "Papafigo„!

(CORTE D'ASSISE)

Questo il grido che alcuni monelli che giocavano «a sassetto» a Sicciole in quel di Pirano, il giorno che Toncich detto «Finanza» vibrò un colpo di roncola ad Antonio Zudich detto «Papafigo», il quale, in seguito alla ferita riportata morì. La rissa fra «Finanza» e «Papafigo» era scoppiata perchè si credeva che il primo avesse nascosto un arancio contro il quale gli altri della comitiva stavano lanciando un pezzo da 5 centesimi cercando di colpire il frutto.

Sono interrogati quali testi parecchi ragazzi di Sicciole, fra cui uno zio del defunto, grande un soldo di cacio.

Sommariamente si apprende che fra il defunto e l'accusato, entrambi quindicenni, l'interfetto era il più robusto. Egli aveva afferrato per la gola «Finanza» e lo percuoteva con pugni.

Di queste circostanze si vale il difensore avv. Zennaro chiedendosi come la Procura di Stato, chiusa l'istruttoria, non abbia rilasciato in libertà provvisoria il ragazzo che siede sul banco degli accusati, ed oggi possa chiedere ai giurati un verdetto che venga a rovinare completamente questo zotico contadinello, cacciandolo all'ergastolo. Si attende un verdetto negativo su tutti i quesiti proposti che sono, oltre quello di uccisione, quelli di delitto contro la sicurezza personale e di eccesso di necessaria difesa.

.... e «Finanza» è assolto

perchè i giurati a maggioranza di voti negano tutti i quesiti proposti.

Ultimi dibattimenti. Si svolgeranno ancora i seguenti dibattimenti: Domani, contro Flego Pasquale per furto; martedì contro Lobtschinski Alberto per rapina; il 15 e 16 contro Biziak Paolo per omicidio proditorio; il 17 contro Cropaiz, Stradiot, Kobal e Potrata per falsificazione di banconote.

Venezia Giulia

MONFALCONE, 10, sera — **Disgrazia sul lavoro.** Il soldato del III. Genio telegrafisti Antonio Girelli, addetto alla centrale elettrica di Ronchi, venne investito dal volante, riportando gravissime ferite, tra cui la frattura del femore. Trasportato all'ospedale di Monfalcone, gli si dovette amputare una gamba. Versa in pericolo di vita.

Giuocando con una bomba, il diciassettenne Padovan Giuseppe, di Redipuglia, ne determinava l'esplosione, riportando gravissime ferite. Trasportato all'ospedale di Monfalcone, il disgraziato morì poco dopo.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Teresa Taya», da Barcellona, con 110 tonn. di merce varia; «Columbia», da Buenos Aires e scali, con 3823 tonn. di merce varia e 59 passeggeri; «Friuli», da Arsa, con 100 tonn. di carbone; «Venezia T.», da Venezia; «England Maru», da Wladiwostok, con 4000 tonn. di carbone e 970 passeggeri; «Ketopa», da New York, con 4000 tonn. di merce varia.

Parti il piroscafo «Ravenna», per Ravenna.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars — Molo IV «England Maru» scar.; Hangar 1 a «Ketopa» scar.; Molo III (Lloyd) C «Tirol» car.; Molo III (Lloyd) B «Alga»; Hangar 6 «Africana» Hangar 12 b «Presidente Wilson» car.; Hangar 13 a «Budapest», «Daniel Ernö» car.; Hangar 13 b «Teresa Taya» scar.; Hangar 14 «Columbia» scar.; Hangar 17 «Zrinyi» car.; Hangar 21 «Maria Teresa» scar.; Hangar 22 «Graz» scar.; Hangar 23 «Sztereny» scar.; Molo 0 «Gerania»; Hangar 55 «Nisninovgorod» scar.; Hangar 69 «Persia» scar.; Riva Sacchetta «Laguna»; Riva V «Adriatico»; Molo VI «Cracovia», «Narenta».

BORSE e CAMBI

BORSA DI TRIESTE

del 10 aprile

	dan.	lett.		dan.	lett.
Banca Adr.	420	440	Lussino . . .	3025	3125
Comm. Tr. I	800	—	Martinolich	565	575
id. II	220	—	Oceania . . .	560	570
id. III	305	315	Premuda . .	770	780
id. IV	630	645	Tripcovich .	800	810
Ass. Gen. .	15000	15200	Ampelea . .	740	750
Riun. Adr. .	2930	2970	Cant. Nav.	440	450
Tramway .	235	240	Cemento D.	425	435
Cossovich .	495	505	Cemento Is.	160	170
Cosulich . .	800	810	Cemento Sp.	525	535
Dalmazia .	450	460	Kerka	570	580
Gerolimich .	3240	3270	Oleifici Tr.	860	880
Istria-Tr. . .	255	265	Pastificio . .	240	250
Libera Tr. .	1370	1390	Pilatura . .	255	265
Lloyd Tr. . .	2275	2325	Raffineria .	4300	4400

Nei titoli, il mercato animatissimo chiude con ottima tendenza. Molto ricercati i valori di Navigazioni. In notevole progresso le «Cosulich» vicine al termine di opzione. Le «Martinolich» richieste su voce di prossimi avvenimenti. Le «Tripcovich» domandate con scarsa lettera. Molto ferme pure le «Libera», le «Lussino» e «Kerka». Migliori pure le «Cemento Spalato», e l'«Oceania». Il listino dei cambi non venne pubblicato. (*c. f.*)

MILANO, 10: Consolidato 5 0|0 85.30; Rendita italiana 3 1|2 fine 78.97; Azioni Banca d'Italia 1470; Banca Commerciale Italiana 1298; Credito Italiano 860.—; Banca italiana di Sconto 619,50; Banco Roma 115.—; Meridionali 561.—; Mediterranea 222; Costruzioni Venete 191; Rubattino 848; Lanificio Rossi 1830; Cotonificio Cantoni 810; Cotonificio Veneziano 129.—; Miniere Elba 329.—; Acciaierie Terni 1155; Siderurgica Savona —; Ferriere Italiane —; Officine Meccaniche 114,50; Officine Breda 263.—; Ansaldo 205.—; Montecatini 106.—; Metall. Ital. 133.—; Edison 683; Vizzola 1010; Marconi 368.—; Molini Alta Italia 276; Industria Zuccheri 354.—; Raffineria Ligure-Lombarda 436; Eridania 448; Distillerie Italiane 146.50; Società Italiana Concimi Chimici 170,—; Esport. Italo-Americ. 895; Beni Stabili Roma 378,—; Aut. Fiat. 392.—; Aut. Isotta 72.50; Ilva 220.—; Lloyd Sabaudo —.

CAMBI IN ITALIA

MILANO, 10: su Francia 156,50; su Svizzera 457; su Inghilterra 99; su New York 25.
ROMA, 10: su Francia 157,50; su Svizzera 448.

CAMBI ALL'ESTERO

NEW YORK, 9: su Londra 3,94,37; su Parigi 15,77; su Italia 24,67.
LONDRA, 9: su Italia 97-98; su Parigi 63.

Estrazioni del Lotto - 10 aprile 1920

ROMA	23 — 22 — 87 — 31 — 48
BARI	76 — 25 — 4 — 43 — 48
FIRENZE	75 — 34 — 44 — 57 — 28
MILANO	64 — 13 — 8 — 41 — 82
NAPOLI	69 — 30 — 75 — 2 — 9
PALERMO	2 — 22 — 42 — 13 — 55
TORINO	74 — 86 — 56 — 25 — 70
VENEZIA	3 — 65 — 31 — 67 — 52

CORRISPONDENZA APERTA

Romanzo. 1) Non conosciamo una traduzione italiana di quel romanzo del Bulwer. 2) «Jack» è del Daudet. — *Eliana.* Di solito alla famiglia della sposa. — *Impiegato.* Quella rivista si pubblica ancora e non ha che da chiederla a qualche libraio importante. — *Scolaro Albona.* Se Ella per licenza ginnasiale intende la licenza del Regno, (dopo assolta la V classe) Ella deve tradurre Livio, Ovidio e Virgilio. Se si tratta di licenza liceale (matura ginnasiale) «Opera omnia» di Orazio e Tacito. — *Giovane cassiere.* Pratica e nient'altro. — *Disgraziato 444.* Cambi sistema di vita. Faccia molto moto, camminate in montagna, all'aria libera, da stancarsi. La mattina delle spugnature o doccie di acqua fredda. Escluda dai pasti droghe e vivande piccanti, prenda pure gli ipofosfiti composti. — *Walghiri III.* Per il buldogg un nome mitologico breve: Aci, Folo, Tefi, Zeto. — *Nero.* Non diamo indirizzi. — *Adriatico.* Bisogna farsi proporre da due soci. — *Fert.* Non è il caso di trattare con agenzie. E' cosa da trattarsi privatamente.

Continuazione nel «Piccolo della Sera»

OGNI GIORNO UNA

Il signor Gustini osserva il viavai al Corso assieme a un amico.

— Guarda come si rassomigliano queste due sorelle, specialmente quella di destra....

SCIARADA

Secondo il tuo asinello,
quand'egli si rimpinza.
Il *primo* non fa grinza
perchè è sempre uguale
pronome personale.
Riguardo al mio *totale*
esperto nel volare
volendo continuare,
cadde ma non risorse.
Come le volte scorse
noi tutti insieme uniti,
corremmo rimirarlo
lassù, senza ritardo,
col nazionale bardo.

Soluzione del giuoco precedente:
CO-LOMBO — COLOMBO

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

COMUNICATI*)

RITA CATTURANI
FRANCESCO DELUGAN
oggi sposi
Strembo-Bolbeno, 11 aprile 1920

MARIA CASSONI
ANGELO REINER
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 11 aprile 1920

Il Consorzio dei Costruttori Edili Autorizzati
invita i Consorzisti ad un'adunanza straordinaria che avrà luogo oggi stesso alle ore 11.
La Presidenza.

La Moda
all'Hotel Savoia

La Maison SANGUINI & LUPI di ROMA continua ancora oggi e domani la ricca ESPOSIZIONE di MODELLI primaverili-estivi.

Bijouterie:

perle romane, broches, spille, anelli, orecchini, colliers, ecc. ecc. di primissima qualità provenienti da Gablonz, da vendersi conveniente in transito. Rivolgersi Hotel Balkan stanza 40 dalle 12-15

Il veliero a motore "Renè„ caricherà per i porti della Dalmazia lunedì 12 m. c.
Informazioni telefono 19-67.

Lo sciopero
alla Prima Fabbrica triestina caffè di fichi di Levante
LOSER & LUTTA

L'articolo pubblicato oggi nel **Lavoratore** non è corrispondente al vero.

Le nostre domande di aumento di salario furono da parte dei signori proprietari, accettate senza discussione e non c'era quindi motivo d'assentarsi improvvisamente dal lavoro, come lo hanno fatto gli altri addetti alla fabbrica. Riguardo le questioni d'indole economico-morale i proprietari non hanno rifiutato di trattarle direttamente con noi, purchè tutti riprendessero il lavoro e la cosa venisse risolta ancora entro la settimana.

Noi abbiamo accettate queste condizioni e ci troviamo soddisfatti, perciò intendiamo di **continuare il lavoro e di non esser molestati da alcuno.**

Tanto per la verità.

G. FABIANI
Testimonio alle discussioni svoltesi fra proprietari ed operai conformi a quanto sopra.

Enrica Pagnoni, Olga Hirschall, Leonardo Tomasini, Anna ved. Voncina, Posar Maria, Petelin, Giovannina, Olga Pacor, Emilia Rosic, Maria Bach, Antonietta Umeck.

S. A. Ligure Trasporti Internazionali

Capitale Sociale Lit. 1.000.000 int. vers.
GENOVA
FILIALE DI TRIESTE

Il piroscafo sociale

„Amerigo Vespucci"

giungerà qui il 15 corr. proveniente da Barcellona, Marsiglia, Genova, Cagliari, Messina.

Caricherà *per Catania, Palermo, Sardegna, Marsiglia, Barcellona, Tarragona (anche a carico completo).*

Informazioni presso la Filiale di TRIESTE
Via del Pesce 4, I p. (sede provvisoria)
Telefono 35-20

L'esclusivo depositario dei

Pneumatici Dunlop

informa la sua spettabile clientela che col giorno 14 funzionerà la propria presse pel montaggio delle gomme piene.

PIO TABUCCHI
VIA XXX OTTOBRE N. 15
Telefono 11-77

Oggi dalle 15 alle 20 nell'elegante
SALONE DEL FERDINANDEO
Grandioso Festino Danzante
Club "Audace„

Dott. Ugo Zanardi
malattie della pelle e veneree
ore 11-13 e 17-19
Piazza Garibaldi-Via Raffineria 1

Esercizio con inventario di
Pistoria - Pasticceria - Caffè
a Portorose

vendesi causa partenza, per L. 12.000 (dodicimila). Indirizzo al „Piccolo".

Dr. A. de NICOLA
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom.
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Telef. 1352

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISI COLLETTIVI

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare la pubblicazione di buona parte degli avvisi collettivi al prossimo numero.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Richieste di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— B

CUOCA capace altri piccoli lavori, essendovi prestaservizi mattina, cerca piccola famiglia: buona paga. S. Lazzaro 8, I, destra. 35797 B

DOMESTICA sappia stirare cercasi. Via Nicolò Machiavelli 17, II. 35545 B

DOMESTICA pulita, cercasi: famiglia tre persone. Acquedotto 44, primo, destra. 35833 B

DOMESTICA capace tutti i lavori, cercasi prontamente; buon vitto e buon salario. Valdirivo 5, secondo. 35855 B

DONNA aiuto cucina cercasi prontamente. Ristorante, Piazza Studi. 42115 B

PRESTASERVIZI cercasi, solamente pomeriggio. Via G. Vasari 8, IV, Levi. 35787 B

RAGAZZA per trattoria cercasi; riceverà buon salario, vitto. Indirizzo Piccolo. 35777 B

RAGAZZA giovane, onesta, prestaservizi per tutta la giornata viene assunta prontamente da distinta famiglia. Presentarsi Via Giulia n. 11, primo piano. 32314 B

RAGAZZETTA o donna di servizio, per piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35453 B

SIGNORINA italiana, distinta, cercasi per Pola, per quattro bambini, come pure cameriera italiana, pratica bambini e cucito. Indirizzo al Piccolo. 35779 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

AMMINISTRATORE offresi disposto anticipare affitti. Sub «Amministratore» Piccolo. 35725 C

AIUTO magazziniere o impiegato offresi trentenne ex negoziante, conoscenza italiano, tedesco. Offerte «Helios» Piccolo. 35809 C

CHAUFFEUR con patentino e passaporto Estero offresi. Offerte sub «Stipendio» Piccolo. 35735 C

CHIMICO laureato, pratico analisi tecniche, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 42064 C

CUOCO, ottimi certificati, offresi famiglia, albergo, ristorante, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 35793 C

DIRETTORE Hotel-Ristorante-Pensione, Bar, ecc., con pratica stabilimenti primissimo ordine dell'America del Sud. Parla italiano, tedesco, spagnuolo, portoghese, abbastanza francese, croato. Trentacinquenne, ammogliato, onesto serio, economico, offresi luoghi di cura, stagione, qualsiasi città o provincia. Offerte sub «Cosmopolita» al Piccolo. 35837 C

DISEGNATORE edile e contabile tecnico offresi prontamente. Offerte «Disegnatore» Piccolo 35461 C

FALEGNAME assume qualsiasi lavoro nuovo e riparazioni. Loparco, Conti 20, corte. 35869 C

GIARDINIERE agronomo, capace tutta agricoltura, offresi per qualsiasi lavoro giardino, orti, campagna. crivere: Bonettig, via Commerciale N. 343. 35149 C

IMPIEGATA pratica lavori scrittoio, corrispondenza tedesca, italiana, slovena, già occupata lunghi anni azienda spedizioni, posto indipendente, occuperebbesi; miti pretese. Offerte «Giorno 13» Piccolo. 35783 C

IMPIEGATO, fattorino, commesse, dattilografe, servitù casa, albergo, abbisognandovi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 C

INFERMIERA pratica per iniezioni offresi, fuori o in casa. Donadoni 24, IV, Weiss. 35825 C

IMPIEGATO offresi quale cassiere disponendo cauzione. Offerte «Cauzione» Piccolo. 35719 C

INFERMIERA di clinica, approvata, offresi domicilio, iniezioni. Offerte sub «Clinica» Piccolo. 35747 C

IMPIEGATO ventinovenne, 6 classi medie, conoscenza perfetta italiano, tedesco, sloveno, pratico tutti lavori ufficio, offresi anche quale disegnatore. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 35105 C

IMPIEGATO 29, pratico ramo spedizioni offresi. Offerte «Ventinove» Piccolo. 35717 C

IMPIEGATO pratico ramo imbarchi offresi, «Imbarco» Piccolo. 35721 C

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, 5-10 lire. Coroneo 9, IV, destra. 35397 C

MODISTA assume lavori a domicilio. Prezzi modici. Istituto 23, porta 11. 31740 C

PENSIONATO già occupato importante stabilimento metallurgico, referenze di primo ordine, impiegherebbesi alcune ore al giorno. Offerte sub «Meccanica» al Piccolo. 32246 C

PERSONA di fiducia, con cauzione, offresi quale magazziniere, offerte «Cauzione» Piccolo. 35725 C

RAGAZZA seria offresi per rammendare e stirare. Indirizzo al Piccolo. 35745 C

SARTA abile assume lavori a domicilio, prezzi modici. Via Torre bianca N. 19, IV p., porta 9. 35737 C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto 11, I. 33997 C

SARTA taglia vestiti su misura, 4 lire, mette in prova 8 lire, confeziona prontamente. Coroneo 9, IV, destra. 35385 C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto 11, I. 35693 C

SIGNORINA tedesca con perfetta conoscenza dell'italiano, occuperebbesi quale istitutrice per bambini o presso signora sola. Offerte sub «Riconoscenza» al Piccolo. 35541 C

TENENTE d'artiglieria da poco congedato, serio, volonteroso, cerca occupazione in qualche ufficio, in qualsiasi ramo. Sub «Tenente» al Piccolo. 35591 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— D

AGENTE - direttore negozio generi alimentari, con cauzione, cercasi. Accettasi soltanto primaria forza. Offerte con copie attestati indirizzare casella postale Centrale 462. 35681 D

DATTILOGRAFO pratico corrispondenza, cercasi. Presentarsi con referenze: Manifatture Martiny, via Roma 5. 35801 D

CASSIERA pratica con buone referenze e attestati cercasi molirizzare offerta sub «Capace» al Piccolo. 42123 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, lavoratore indipendente, versato ramo spedizioni, cerca ditta esportatrice. Offerte con copia referenze inviare sub «Levante» Piccolo. 35883 D

CONTABILE perfetto bilancista, corrispondente italiano, possibilmente tedesco, cerca impresa primaria, posto assicurato. Offerte dettagliate, con pretese sub «Perfetto» al Piccolo. 712 D

CONTABILE perfetto bilancista, assolutamente versato regolazioni differenze equipaggi, assumerebbe convenientemente primaria compagnia navigazione libera. Posto assoluta fiducia. Offerto con pretese, referenze sub «Armamento» al Piccolo. 42120 D

FALEGNAMI capaci assumerebbe «Mas», nuova fabbrica mobili, via Tesa 46. 35927 D

FALEGNAME provetto, cercasi da società riparazioni autoveicoli. Presentarsi con documenti: dalle 10 alle 12, via Istituto 42. 35624 D

GARZONE barbiere cercasi. Via Settefontane 4, Pulignano. 42121 D

IMPIEGATO (A), serio, pratico lavori d'ufficio, dattilografia, possibilmente con conoscenza tedesco, sloveno, stenografia, viene cercato da primaria ditta. Offerte sub «Posto permanente» al Piccolo. 35873 D

IMPIEGATA steno-dattilografa, conoscenza italiano tedesco, pratica commercio, cercasi, posto fiducia. Offerte «Seria» Piccolo. 42089 D

LATTONAI-operai, 2, cercansi per fabbrica sardine in Istria. Rivolgersi: fratelli Buchbinder, via Zonta 7. 34981 D

LAVORATORIO biancheria cerca capaci lavoranti, buone condizioni. Via Olmo 1, IV p. 35757 D

MECCANICI montatori, espertissimi, cercansi da società riparazioni autoveicoli. Presentarsi con documenti, dalle 10 alle 12, via Istituto 42. 35831 D

PORTIERI d'albergo e fattorini, offriamo. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 D

PRATICANTE con bella calligrafia, con conoscenza italiano e tedesco, trova pronta occupazione presso primaria ditta. Offerte «Volonteroso 35861» al Piccolo. 35861 D

PERSONALE, possibilmente ragionieri, pratici lavori di banca, con conoscenza inglese e francese, cerca importantissima Anonima. Indirizzare a «Corispondente» al Piccolo. 35359 D

PRINCIPIANTE commerciale, di buona famiglia, cercasi per primaria casa esportatrice. Presentarsi: Italo-Commerciale, Zonta 4, dalle 11 alle 12. 35841 D

RAGAZZO per banco caffè, cercasi prontamente; Valdirivo 32, I. 35897 D

RAGAZZO pratico cavalli, cercasi prontamente; costo, alloggio e paga. Spangher, trattoria, Barcola. 35775 D

RAGAZZA giovane, robusta oppure donna, cercasi per pulire scrittoio, portare conti. Paga cinquanta lire settimanali. Offerte sub «Bella presenza» Piccolo. 35701 D

SIGNORINA praticante stenografa, dattilografa, con conoscenza della lingua tedesca, cercasi prontamente a condizioni favorevoli. Offerte sub «Progresso» Piccolo. 35397 D

SIGNORINA con lunga pratica commerciale, cercasi per il vacante posto di un procurista. Offerte dettagliate sub «Procurista» Piccolo. 35355 D

SARTA capacissima cercasi prontamente, giornata. Indirizzo al Piccolo. 35823 D

SIGNORINA, conoscenza tedesco e corrispondenza, cerca ambulatorio dentistico. Offerte «Dentista» al Piccolo. 42119 D

SIGNORINA contabile, capacissima tenitura libri, cercasi urgenza. Presentarsi con documenti, dalle 10 alle 11, via Istituto 42, anche giorni festivi. 42116 D

STENODATTILOGRAFA provetta, pratica lavori ufficio, possibilmente prodotti chimici, cerca ditta locale. Offerte «Alacre» Piccolo. 35533 D

STENODATTILOGRAFO tedesco, italiano, cercasi da primaria ditta commerciale, verso buon onorario. Off. sub «Primaria» al Piccolo. 42117 D

STENODATTILOGRAFA francese cercasi. Offerte in iscritto alla Ditta H. e C.o, Via Cesare Battisti 12. 35663 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— E

CAMERA ammobiliata, possibilmente con saletta pranzo, cercano coniugi distintissimi, in città o a Barcola. Offerte «Carlomagno» Piccolo. 35875 E

CAMERA possibilmente libera, cercasi, dappertutto. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente letto matrimoniale, altri comodi, libera, cerca distinto signore disposto offrire mancia chi glielo procura. Scrivere sub «Fantasio» Piccolo. 32212 E

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata, stanza pranzo e comodo cucina, luce, cercano per primo maggio o subito coniugi senza figli. Offerte «Capitano» al Piccolo. 35609 E

CAMERA, possibilmente comodo cucina, vuota, ammobiliata, cercasi, ovunque. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 E

CAMERA ingresso libero, centro, cerca signore giovane stabile Trieste, fine aprile. Scrivere sub «Severo» Piccolo. 35781 E

STANZE due, vuote (anche interne ma chiare e spaziose), cerca vedova professoressa (che sorte giornalmente), per luglio o agosto, presso distinta piccolissima famiglia, possibilmente dalla Piazza Verdi al Campo Marzio. Rivolgersi dalle 14 alle 16 in via degli Armeni N. 7, I piano, a sinistra, porta 4. 35799 E

STANZE 3-4, uso ufficio importante Società cerca nel centro. Indirizzo: Via Valdirivo 16 II. 35727 E

STANZA bene ammobiliata in centrica posizione eventualmente una vuota, uso ufficio, prezzo indifferente, cercasi. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 42086 E

STANZE due, vuote, cerca signore solo presso distinta famiglia. Offerte sub «Farmacia» Piccolo. 35351 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— F

CAMERA ammobiliata, grande, con gas e stufa, affittasi prontamente a distinto stabile signore. Indirizzo al Piccolo. 35813 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi a due distinti signori. Eventuale comodità salotto. Indirizzo al Piccolo. 35795 F

STANZA bene ammobiliata, presso signora seria, per uno o due signori, eventualmente anche costo, escluse donne e militari, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 35895 F

STANZA ammobiliata, affittasi a persona soltanto con ottime referenze. Lazzaretto vecchio 15, porta 6; visitare pomeriggio. 35931 F

STANZA vuota affittasi a persona dabbene. Maiolica 8, V, sinistra, scala II. 35019 F

STANZA ammobiliata, con due letti, per due distinti signori. Piccardi 10, V, Pellarin. 35785 F

STANZE 2, una ingresso libero, poggiuolo, posizione e vista splendide, parzialmente ammobiliate, con vitto, affittansi; riflettesi anche due signori serii; escluse donne. Indirizzare offerte sub «Signora sola» al Piccolo. 35627 F

VITTO buono, famigliare, darebbesi ancora a due signori. Paduina 9, porta 7. 35921 F

VITTO darebbesi a quattro signori. Corso V. Em. N. 39, III p. destra. 35673 F

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— H

CANE piccolo nero, macchie brune collo e zampe, pello lungo, smarrito venerdì sera. Mancia portandolo Zarli, Scala Pauliana 335, III. 35759 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— I

APPARTAMENTO in villa, con parco, cedesi prontamenet. Offerte sub «Partenza» Piccolo. 32224 I

APPARTAMENTO in villa, giardino, acqua, gas, luce elettrica, telefono comodità tram, cederebbe gratuitamente vedovo con figlio ventenne a piccola distinta famiglia in cambio cure famigliari. Offerte inanonime, dettagliatissime con referenze sub «Distinzione» al Piccolo. 35667 I

APPARTAMENTO completamente ammobigliato, luce elettrica, acqua gas, vicino tram, vista tutta su campagna, cedesi affittanza rilevando mobilio. Indirizzo al Piccolo. 35669 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze ogni comfort, scambierebbesi con altro 6-7 stanze uguale comfort. Offerte al Piccolo sub «Sole». 35857 I

APPARTAMENTO cedesi, rilevando mobilio. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente ammobiliato per villeggiatura. Stamba Piazza Borsa 2, terzo. 42108 I

BOTTEGA d'angolo con galleria retrolocale e cesso, adatto per macelleria, affittasi prontamente. Via Crociferi 5. 35791 I

FONDO recintato a Roiano, tese 130, conduttura acqua, gas, luce elettrica, affittasi. Coreni, Commerciale 44, II. 35553 I

MAGAZZINO 80 mq. presso piazza Garibaldi, affittasi prontamente. Offerte sub «Buonuscita» Piccolo. 35753 I

QUARTIERINO modesto, due stanze, camerino, cucina, affitto convenientissimo, scambierebbesi verso indennizzo da convenirsi, con bel quartiere tre stanze, camerino, cucina. Informazioni: Via Commerciale 13, portinaio. 35433 I

QUARTIERE modernissimo, 4 stanze, camerino, camera bagno, **scambierebbesi prontamente o più tardi, con altro da 7 a 9 stanze. Offerte sub** «Permuta» al Piccolo. 35027 I

VILLA bellissima ammobigliata d'affittare. Distante un'ora da Trieste. Su stazione ferroviaria vicino Capodistria. Indirizzo Piccolo. 3569 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— L

APPARTAMENTINO modestamente ammobiliato, 2 o 3 stanze, prenderebbero affitto coniugi soli, disposti non oltre 270 mensili. Offerte «Giglio» al Piccolo. 35581 L

APPARTAMENTINO vuoto, 2-3 stanze, stanzino, cucina, cerca coniugi soli. Offerte sub «Marittimo» al Piccolo. 35243 L

APPARTAMENTO ammobiliato, preferenza piccolo, cercano distinti coniugi. Offerte «Fortunello» Piccolo. 35877 L

APPARTAMENTI cerco, vuoti, ammobiliati, rilevo mobilio, cambi disposti regalia, qualsiasi posizione grandezza. Stamba, Piazza Borsa 2, terzo. 42108 L

APPARTAMENTI cerco, villeggiatura, mare monti. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 L

CASA rustica o magazzino, fuori città adattabile per industria, cercasi in affitto. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 42069 L

MAGAZZINI negozi, qualsiasi posizione grandezza cerco. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42108 L

MILLE lire offro procurandomi alloggio quattro camere cucina, paraggi piazza Borsa. S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 42113 L

QUARTIERE vuoto 2 o 3 stanze cercasi prontamente: mancia. Offerte «Mancia» Piccolo. 35803 L

QUARTIERE con o senza giardino cercasi prontamente. Offerte Casella postale 9, Posta Centrale. 35815 L

QUARTIERE 4-5 stanze, comodità moderne, preferibile con giardino. cercasi a Capodistria. Offerte sub «Campagna» Piccolo. 35353 L

Vendite d'occasione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— M

A. Brillante splendido, grosso, vendo 9500. Ginnastica 7, I, porta 2, lunedì dalle 2-4. 35903 M

ALBARELLI di limoni in fioritura, vendonsi. Via Romagna 657, Scorcola. 35749 M

APPARATO cinematografico per famiglia, completo, vendesi. Via Mazzini 44, III, porta 7. 35811 M

APPARATO fotografico «Ica» 6 x 9 vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 42118 M

APPARATO fotografico «Ica Ideal» 9 x 12, doppio anastigm. Kekla 1: 6.8, Foc 13.5, quasi nuovo con 6 cassette metallo vendesi privatamente. Via Rossetti 31, porta 9, dalle 9-12. 35871 M

ASSORTIMENTO vestiti uomo, finissimi, neri e bleu, altre tinte; calzoni, tutto anteguerra, vendonsi, buoni prezzi. Pasquale Revoltella 26, porta 2. 35069 M

BILANCIE, bascule, pesi, misure vendonsi Ditta Blasi Nicolò Macchiavelli 8. 35695 M

BORSETTE-perle, lavoro finissimo, mano, disegni novità, vendonsi. Madonnina 31, II p. 35881 M

CAPPELLI per signore, signorine, prezzi mitissimi. Via Gatteri 10, IV piano. 35937 M

CASSA controllo «National», 99-99, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 35933 M

COLTRINAGGI tinte moderne, novità per Trieste, vendonsi, occasione. Via S. Maurizio 16, III, dalle 9 alle 13. 35839 M

CAMERA pranzo, noce scura, massiccia, cristalli molati, marmi neri, quasi nuova, vendesi occasione. Cereria 10, IV, porta 15. 35653 M

FORNIMENTO piatti 12 persone, vendesi. Via Ghega 8, II, sinistra. 35891 M

GONNA, giacca, buonissimo stato, da signora; cappello grande, nero, vendonsi. Corso Garibaldi N. 13, porta 9. 35915 M

IMPALCATO con parapetto, per uso scrittoio, vendesi. Visitare dalle 13 alle 14.30, via Valdirivo 11, II, sinistra. 35863 M

SUSTE, materassi, crine e vegetale, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, porta 9. 120 M

PIANO concerto, cortissimo, elegante, voce poderosa, piastra, vendesi giornata, grande occasione. Via Aleardi 320, porta 5, Filzi, dalle 3, domenica, lunedì. 210 M

LETTI 2, moderni, nuovi, scuri, vendonsi. Donadoni 2, portinaio. 35905 M

LETTO da una persona, con susta e materasso, vendesi. Donato Bramante 10, III, destra. 35907 M

ORDIGNI da falegname, diversi, da vendere. Via Pondares 15, Mazzalora. 35851 M

PIANINO stupendo modello, corde incrociate, moderatore, piastra metallo, primaria firma Koch-Korselt, vendesi. Visitare 9-13. Indirizzo Piccolo. 35843 M

PIANINO concerto, piastra metallica, corde incrociate, marca mondiale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35913 M

POSATE, 90 dozzine, alquanto arrugginite, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 35821 M

PUPPA moderna, 48 perno; servizio birra due persone; tre paia vitrages (cortine) uguali, vendonsi. Via Mazzini 24, III, sinistra. 35923 M

PIANINO concerto nuovo, corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Via Milano 29, II, 6. 35603 M

PIANO buon stato, corto, vendesi lire 650. Via Milano 22, I. 35685 M

STANZA letto matrimoniale, specchi, marmi, suste. Altra da pranzo con divano peluches, sedie pelle, lampada a gas tre braccials, tappeti, cortinaggi modiglioni, cucina completa laccata bianco, tutto nuovo moderno vendonsi. Esclusi rivenditori: Indirizzo al Piccolo. 35619 M

SERVIZIO da tè e caffè, giapponese, finissimo; due quadri ad olio, d'autore; due candelabri ottone nichelato, vendonsi. Ginnastica 58, porta 3. 35845 M

Bronia Greger, anche a nome degli altri congiunti, partecipa con profondo dolore che il suo amatissimo consorte

GIULIO GREGER

è spirato a 59 anni, dopo penosa malattia venerdì 9 aprile a Vienna, dove la cara sua salma sarà tumulata.

Vienna, 10 aprile 1920.

La **Direzione** della locale **Filiale dello Stabilimento di Credito per Commercio ed Industria** partecipa vivamente addolorata la perdita del suo benemerito ed amato collega

Giulio Greger

decesso a Vienna, dopo grave malattia, del quale serberà sempre caro ricordo.

Trieste, 10 aprile 1920.

Antonietta ved. Porzia
d'anni 82

si spense serenamente dopo lungo soffrire, questa mane alle 9, confortata dalla nostra S. Religione.

Ne dànno parte di questa perdita dolorosa le afflitte sorelle **Caterina** ved. **Zotter, Fanni** ved. **Rauter,** la nuora **Ida** ved. **Porzia,** unitamente agli altri parenti, amici e conoscenti,

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 aprile 1920,

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

SERVIZIO bicchieri e piatti, per 12 persone; servizio lavamano, 1 persona; armadio; ghiacciaia; libreria; scrittoio; cucina; lampade, vendonsi prontamente, prezzi d'occasione. Via Roma 24, III, 9, prezzi via Stella 1. 35909 M

SPOLVERINO nero, buonissimo stato, vendesi, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 35929 M

STANZA letto una persona, con cristalli e marmi, vendesi, prezzo L. 2000. Via Domenico Rossetti N. 77, porta 11. 35859 M

STANZA completa, quasi nuova, da una persona, vendesi. Riccardo Pitteri, Pasticceria. 42114 M

STANZA pranzo, nuova, moderna, vendesi, occasione. Via Boccaccio 27. 35789 M

TAILLEUR nuovissimo, signora, panno nero, vendesi subito metà prezzo. Miramar 23, porta 4, pomeriggio. 32068 M

VESTITI confezionati, buon prezzo, vendonsi. Zonta 5, III. 35711 M

VASI per olio, da 35-40 litri; 1 stellaggio bambù, vendonsi. Acquedotto 90, porta 1, ore 9-12. 35879 M

VELI per guarnizioni di cappelli, tinte diverse, adatti modiste, anche privati; piume struzzo, nere. Rara occasione, prezzi convenientissimi, vendonsi. Gelsi 7, II. 35847 M

VESTITINI due, nuovissimi, originali modelli, molto «chic», adatti cresima, feste, per bambine 8-10 anni, vendonsi, occasione. S. Nicolò 33, porta 21. 35817 M

Acquisti d'occasione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— N

BASTONE uomo acquisterebbesi a prezzo di vera occasione. Offerte con indicazioni prezzo sub «Ultimo» al Piccolo. 32316 N

BILANCIA decimale da 3-5 quintali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35819 N

BINOCCOLO prismatico, pistola, macchina fotografica, comprerei occasione. Scrivere «Prismatico» Piccolo. 35751 N

CASSA controllo National, usata, cerco. Offerte dettagliate con prezzo sub «Aurelio Gustincich» al Piccolo. 35771 N

CARTA vecchia scarto archivi comperasi qualunque quantitativo. Indirizzare una cartolina Cartiera Giuliana, Casella 444 Trieste. 35687 N

CANERINE di Harz cercansi. Offerte Casella Postale Centro 559. 35593 N

FIASCHI vuoti Chianti compera Pollak Giacomo P. degli Studi 7. 42124 N

MOBILI, tappeti turchi, persiani, oggetti antichi e giapponesi, bronzi ed altro, acquistansi. Via Beccherie 24, Molinari. 41817 N

MACCHINA da scrivere sistema Adler, Underwood, Ideal, Remington, caratteri visibili cercasi. Offerte sub «Scrittolo 13» al Piccolo. 35925 N

PIANINO o piano, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 34645 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Offerte scritte inviare Alberto Rigotti, banco Caffè Oriente, piazza Ospitale 4. 34791 N

TAPPETO buon stato, tre per quattro circa, acquistasi. Off. prezzo «Tappeto» Piccolo. 35849 N

VESTITI (uno-due) uomo, usati, statutra media, per estate, acquisto. Offerte «Conprezzo» al Piccolo. 35755 N

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 20 la parola. Minimo L. 1.— P

CORRISPONDENTI, rappresentanti regionali, per servizio commerciale, retribuisconsi. «Gazzetta Lombarda», Milano. 10265 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— Q

AUTOMOBILI Zust, Torpedo 25-35 HP, Landaulet Laurin - Klement. 18 - 24 HP vendonsi. «Garage Mazzoli» Via Galileo. 35617 Q

AUTOMOBILE 15-20 HP. ottimo stato cercasi. Inviare fotografia, presso Cantoni, Municipio 13 Gorizia. 42103 Q

AUTOMOBILISTI per ordinazioni pezzi di ricambio per camion e autovetture marche italiane, consegna brevissima. Garage S. Giusto, Via Alessandro Volta 8-10. 35865 Q

BIROCCINO usato vendesi ottima occasione. Rivolgersi via Ghega 6, Portinaio. 35741 Q

CAMION Lancia, in buonissimo stato, comprasi. Offerte in iscritto ing. Giorgini, Rossetti 66, P. 35769 Q

MOTOCICLETTA di circa 4-6 HP, seminuova, in stato perfetto, prezzo moderato, cercasi. Indirizzare offerte sub «Motocicletta 20» Piccolo 35391 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 R

CINEMATOGRAFO trasportabile, elegante, grandioso per 200 persone, primi, secondi, terzi posti, riccamente illuminato a luce elettrica, con proprio motore a benzina o dinamo, montata su proprio carro, orchestrione elettrico, primaria marca e molti pezzi pellicola vendesi, Michencich, Via S. Francesco 10. 35889 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 S

ACQUISTANSI, vendonsi: case, ville, villini, poderi, tenute, tutta Italia. Elenco vendite lire 3. Chiedere giornale «Proprietario», via Tritone 62, Roma. 10252 S

CASA villa acquisto vendo, qualsiasi posizione grandezza Stamba Piazza Borsa 2, III. 42108 S

CAPODISTRIA, vendesi casa a due piani e bottega, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 35621 S

FONDO recintato a Roiano tese 130, conduttura acqua, gas, luce elettrica, vendesi Coreni, Commerciale 44, II. 35555 S

VILLE, Barcola e Nabresina, vendonsi. Rivolgersi: Via Loggia 11, I. 35407 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— T

PENSION «Mathilde». Spendido soggiorno estivo, con vasto giardino, vito eccellente, belle stanze, pensione giornaliera L. 18-20 «Lussingrande». 35165 T

Diversi
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— U

BIANCA V. Tutto farei per Voi! mio costante immutabile affetto. Cesarina. 711 U

CAMION in partenza per Vienna via Tarvisio: assume carico fino a 15-18 quintali. Informazioni: Destefano Via Foscolo 22, III. 35911 U

GIOVANE distinta signorina forestiera, di buonissimo temperamento, morale ottimo, cerca, essendo orfana, rifugio presso benestante signora. Offerte sub «Eva». Piccolo. 35743 U

LEVATRICE diplomata Università Napoli, perfezionata, raccomandasi. Via Piccolomini 6, Megonin; massimo segreto professionale. 35419 U